

## CURRICULUM DI LUCIA VALENZI

Lucia Valenzi, nata a Parigi il 27/10/1952, si è laureata nell'anno accademico 1973-74 in Lettere Indirizzo Moderno, con una tesi dal titolo *Il Piano Marshall e la rottura dell'unità antifascista nel 1947*, una ricerca svolta anche presso l'Archivio Centrale di Stato di Roma, riportando voti 110 e lode.

Ottiene nel corso dell'anno accademico 1975-76 una borsa di studio dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici (Benedetto Croce). Le viene conferito un assegno biennale di formazione didattica e scientifica a decorrere dal 1° giugno 1976, assegno successivamente rinnovato dal Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia per un altro biennio e quindi prorogato fino all'espletamento dei giudizi d'idoneità a ricercatore confermato. Entra in ruolo nel 1980. Lavora con la qualifica di professore aggregato presso il Dipartimento di Discipline Storiche dell'Università di Napoli, attualmente è in pensione.

Ha svolto attività didattica presso la cattedra di Storia Contemporanea del prof. Aurelio Lepre e presso quella del prof. Franco Barbagallo, collaborando agli esami e alle tesi di laurea e svolgendo attività tutoriali e seminari, in alcuni anni sui propri temi di ricerca, in altri sul programma di storia generale.

Dal 2001 al 2006 è stata docente nel Dottorato interpolo per gli studi di genere. A partire dall'anno 2002-2003 al 2010-2011 ha svolto per il Nuovo Ordinamento il modulo di insegnamento di Storia Contemporanea per il corso di laurea in Filosofia.

Svolge nei primi anni una ricerca sulle lotte contadine nel Mezzogiorno nel XIX secolo. Nel 1980 pubblica il saggio *Lotte contadine in Terra di Lavoro e nei due Principati (1848-1850)* nell'«Archivio Storico per le Province Napoletane». In quel periodo pubblica su «Studi Storici» anche una rassegna critica di studi sul tema della comunità contadina, col titolo *Sulla definizione della comunità contadina*.

Svolge poi una ricerca di storia sociale sulle istituzioni di pubblica beneficenza nella città di Napoli e nel Mezzogiorno nel XIX secolo, attraverso la ricognizione di fonti legislative, bibliografiche, periodiche e fonti archivistiche. All'inizio della ricerca studia il pauperismo e le politiche di assistenza e controllo della mendicizia e del vagabondaggio nella città di Napoli e dedica un'attenzione particolare al Decennio francese, pubblicando nel 1985 il contributo *La povertà a Napoli e l'intervento del governo francese*, nel volume a cura del prof. Aurelio Lepre *Studi sul Regno di Napoli nel Decennio francese (1806-1815)*, Liguori editore. Partecipa ad un seminario di didattica e di ricerca durante l'anno accademico 1983-84, in collaborazione con docenti dell'Istituto Universitario Orientale dal titolo *Povertà e potere (sec. XVIII-XX)*. Nel 1985 partecipa con una relazione e cura insieme alle colleghe Gabriella Botti e Laura Guidi una sezione del Convegno *Il Mezzogiorno d'Italia dalla crisi dell'Antico Regime all'Unità. Forme e limiti di un processo di modernizzazione*, (Bari 23-26 ottobre 1985). Nel volume degli atti curato dal prof. Angelo Massafra *Mezzogiorno preunitario. Economia, società e istituzioni*, edizioni Dedalo, pubblica nel 1988 un contributo dal titolo *Linee di intervento del governo borbonico nei confronti della*

*povertà* e un altro, elaborato insieme a Laura Guidi, dal titolo *Malattia, povertà, devianza femminile, follia nelle istituzioni napoletane di pubblica beneficenza*, introduttivo ad una delle sezioni.

Nello stesso tempo riprende interessi precedenti di storia dei partiti politici e del movimento contadino, studiando la biografia di un responsabile del PCI nel Salernitano, Piero Memmi, animatore nel secondo dopoguerra di una associazione dei coltivatori diretti, ricerca pubblicata nel 1987 con il titolo *Piero Memmi dal Capo Bon alle lotte contadine nell'agro nocerino-sarnese*, Tempi Moderni edizioni.

Sempre nel 1987 partecipa con una relazione al Convegno *Sulle vie della scrittura. Alfabetizzazione, cultura scritta e istituzioni in età moderna*, Salerno 10-12 marzo 1987, pubblicata nel 1989 negli atti, a cura di Maria Rosaria Pelizzari, con il titolo *Alfabetizzazione dei poveri e pubblica beneficenza nel primo Ottocento*, Edizioni Scientifiche Italiane.

Nel 1988 partecipa con una relazione e organizza un seminario di studiosi italiani e francesi dal titolo *Povertà e beneficenza in ambiente urbano (fine XVIII sec. - 1815)*, presso la Facoltà di Lettere di Napoli, nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario della Rivoluzione Francese. Sempre per questo seminario cura gli atti insieme a Gabriella Botti e Laura Guidi, pubblicati nel 1990 con il titolo *Povertà e beneficenza tra Rivoluzione e Restaurazione*, presso l'editore Morano e vi inserisce la relazione *I lazzari nella letteratura di viaggio a Napoli (XVIII-XIX sec.)*. Partecipa inoltre al convegno *La Rivoluzione francese del 1789 e la Rivoluzione napoletana del 1799*, tenutosi a Castel S. Elmo e Villa Pignatelli a Napoli il 13-16 dicembre 1989 con una relazione su *Lo Stato napoleonico e i problemi dell'assistenza*.

Partecipa al convegno *Donna, memoria, libertà* tenutosi ad Amalfi e Ravello dal 30 marzo al 1° aprile 1990 con un intervento dal titolo *Pubblica beneficenza e repressione. Il controllo della prostituzione nel regno borbonico*. Nel 1993 va in stampa questo contributo, nel volume a cura di Laura Capobianco *Donne tra memoria e storia*, presso Liguori editore.

Nel 1990 organizza il convegno *Storia e Paure. Immaginario collettivo, riti e rappresentazioni della paura in età moderna (sec. XVI - XIX)*, tenutosi a Napoli dal 13 al 15 dicembre 1990, presso l'Istituto Italiano di Studi Filosofici, con la partecipazione di studiosi a carattere internazionale, e vi partecipa con una propria relazione su *Immagini della plebe napoletana tra XVIII e XIX secolo*, pubblicata negli atti. Cura la pubblicazione di una sezione degli atti del Convegno, dal titolo *Immaginario e raffigurazioni*, nel 1992, Franco Angeli editore.

Elabora, in occasione del bicentenario della morte della copatrona di Napoli Santa Maria Francesca delle Cinque Piaghe, una ricerca su *Oblate e pericolanti, prostitute e pentite, nei Quartieri spagnoli tra XVIII e XIX secolo*. Pubblica nel 1991 *Prostitute, pentite, pericolanti, oblate a Napoli tra '700 e '800*, nel volume speciale della rivista «Campania Sacra» dal titolo *La santa dei Quartieri. Aspetti della vita religiosa a Napoli nel Settecento. Studi in occasione del II centenario della morte di S. Maria Francesca delle Cinque Piaghe (1791-1991)*.

Grazie ad un lavoro di sintesi e di arricchimento delle precedenti pubblicazioni sulla

storia della pubblica beneficenza a Napoli, consegna alle stampe per l'editore Franco Angeli nel 1995 il libro *Poveri, ospizi e potere a Napoli (XVIII-XIX sec.)*.

Partecipa con una relazione al Convegno svoltosi in occasione del 250° anniversario della morte di Giuseppe Maria Sarnelli. Pubblica questo contributo su *Sarnelli e le prammatiche "De meretricibus"*, per il volume speciale della rivista «Campania Sacra» del 1996 dedicato a *Gennaro Maria Sarnelli protagonista della vita ecclesiale e civile nella Napoli del Settecento*, avviando così una nuova ricerca sulla prostituzione nella città di Napoli nel XIX secolo.

In occasione della pubblicazione nel 1999 degli atti di un convegno sul 1848 *Personaggi e problemi : stato e società alla vigilia del 1848*, a cura di Renata De Lorenzo, tenutosi a Napoli il 26-28 novembre 1998, scrive su una poetessa legata agli ambienti liberali : *Maria Giuseppina Guacci Nobile tra letteratura e politica* pubblicato nel 1999 in «Archivio Storico per le Province Napoletane», Napoli, vol CXVII. A cura della stessa Renata De Lorenzo nel volume in onore di Alfonso Scirocco *Risorgimento, democrazia, Mezzogiorno d'Italia* è stato pubblicato nel 2003 un lavoro su *La Rochefoucault-Liancourt : la rivoluzione francese e la dette sacrée della nazione verso i poveri*.

Nel 2000, concludendo la ricerca sulla storia della prostituzione, pubblica presso Liguori editore una monografia su questo aspetto della storia sociale di Napoli dell'Ottocento col titolo *Donne, medici e poliziotti a Napoli nell'Ottocento. La prostituzione tra repressione e tolleranza*.

Ha svolto dal 2004 al 2006 una ricerca sulla storia della psichiatria e degli ospedali psichiatrici a Napoli nel XIX secolo anche presso gli archivi particolari dei singoli ospedali.

Nel 2007 ha organizzato con la commissione di ateneo "per l'inclusione degli studenti con disabilità" una conferenza su un libro di Michael Tregenza sullo sterminio dei disabili da parte del nazismo. Su questo tema ha pubblicato nella rivista «La camera blu» del Dottorato di Studi di Genere un articolo dal titolo *Il "corpo imperfetto" come minaccia all'identità nazionale : il programma "Eutanasia"*.

Nel 2007 ha curato per l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Campania la pubblicazione di un opuscolo *Qualcosa su mia madre*, che raccoglie documenti e testimonianze sulla madre Litza Cittanova Valenzi, attiva nel Partito Comunista Italiano e nell'Unione Donne Italiane nel dopoguerra.

Con la Società italiana delle Storiche e in collaborazione con alcune storiche dell'Università di Napoli partecipa a ricerche sulla militanza femminile nel dopoguerra in Campania e più di recente a studi sul tema del ruolo della donna nelle culture del Mediterraneo.

Ha svolto una ricerca sull'antifascismo degli italiani in Tunisia (1935-1943), sulla quale ha curato nel 2008 per l'editore Liguori *Italiani e antifascisti in Tunisia negli anni Trenta. Percorsi di una difficile identità*, all'interno del quale ha pubblicato un suo intervento dal titolo *La formazione dei giovani antifascisti*. Sullo stesso tema ha svolto il 5 febbraio 2008 una lezione agli studenti del Master di Civiltà italiana della Facoltà di Lettere "Manoubah"

dell'Università di Tunisi.

In occasione del V Congresso della Società Italiana delle Storiche, svoltosi a Napoli dal 28 al 30 gennaio 2010, ha curato il panel "Politica e militanza femminile tra le due rive del Mediterraneo: il caso della Tunisia", all'interno del quale ha svolto una relazione su "Militanza politica delle italiane `di Tunisi' nell'Italia del dopoguerra".

Nel 2009 fonda ed è Presidente della Fondazione Valenzi. Pubblica e cura con la Fondazione il seguente volume: Lucia Valenzi e Roberto Race (a cura di), *Maurizio Valenzi. Testimonianze per una vita straordinaria*, Napoli, Tullio Pironti Editore, 2009, con la prefazione di Giorgio Napolitano. Nel 2013 ha ristampato con la casa editrice Cento Autori *Qualcosa su mia madre*.

Nel 2012 nel volume a cura di Caterina Arcidiacono e Immacolata Di Napoli *Sono caduta dalle scale...I luoghi e gli attori della violenza di genere* edito da Franco Angeli pubblica *La violenza coniugale: da diritto a reato*.

Per il sito "Federica" di corsi di e-learning ha elaborato un corso on line di storia generale contemporanea, con slides, audio e links.

Svolge attività di "refer" per riviste di storia contemporanea.